

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing the text.

**FORMAZIONE
SU MISURA**



L'educazione civica nella nuova legge 92/2019

Dott.ssa Maria Giovanna D'Amelio



1. L'evoluzione giuridica dell'insegnamento dell'Educazione civica



I precedenti dell'Educazione civica

- 1958 Educazione morale e civile nella scuola primaria (**DPR 503/1955**)
Integrazione dei programmi di Storia con l'Educazione civica (Storia – 2 ore mensili)
- 1987 Scuola primaria: l'educazione morale diventa
Educazione alla convivenza democratica (DPR 104/1985)
- 1998 Statuto delle studentesse e degli studenti: la scuola è una comunità che opera [...] per garantire la *formazione alla cittadinanza (DPR 299/1998)*
- 2004 Decreti attuativi legge 53/2003: nelle scuole del primo ciclo è introdotta *l'Educazione alla convivenza civile (D. Lgs. 59/2004)*
- 2008 Sperimentazione nazionale delle conoscenze e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (**Legge 169/2008**)
- 2009 Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione (**Circ. n. 2079 del 4.3.2009**)
- 2019 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica (**Legge 92/2019**)

L'Educazione civica nel quadro normativo

1° CICLO DI ISTRUZIONE

Indicazioni nazionali per il primo ciclo (2012)

Compito peculiare di questo ciclo scolastico è **porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva**.

Obiettivi irrinunciabili: la **costruzione del senso di legalità** e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

Prima conoscenza della Costituzione, attraverso cui gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori in essa sanciti e tutelati.

Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2018)

Rilettura delle Indicazioni nazionali attraverso la **lente delle competenze di cittadinanza**, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento.

L'Educazione civica nel quadro normativo

2° CICLO DI ISTRUZIONE - LICEI

DM 211/2010, recante le **Indicazioni nazionali per i licei**, evidenzia che «L'acquisizione delle **competenze relative a Cittadinanza e Costituzione** investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli» (nell'ambito della Storia e della Filosofia, nell'ambiente scolastico, per esercitare diritti e doveri di cittadinanza, nell'ambito dell'autonomia scolastica, in quanto la scuola deve adottare le strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati).

2° CICLO DI ISTRUZIONE - TECNICI E PROFESSIONALI

DPR 88/2010 DPR 87/2010

Attività e insegnamenti relativi a **Cittadinanza e Costituzione** sono previsti in tutti i percorsi. In particolare, gli Allegati A ai DPR hanno disposto che tali attività e insegnamenti coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

L'Educazione civica nel quadro normativo

LEGGE 107 / 2015 (La Buona scuola)

Fra gli obiettivi del potenziamento dell'offerta formativa vi è lo **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica attraverso:

- la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- il sostegno dell'assunzione di responsabilità;
- la solidarietà e la cura dei beni comuni;
- la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

D.LGS 62/2017

(Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze)

- Nell'ambito del primo ciclo sono **oggetto di valutazione** le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.
- Il **colloquio previsto nell'esame di Stato** conclusivo del secondo ciclo accerta anche le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione.

L'Educazione civica nella normativa europea

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio
del 18 dicembre 2006 (rivista nel 2018)

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave, tra cui le

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

(ex competenze sociali e civiche)

«capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.»

2. La nuova legge 92/2019



L'entrata in vigore della legge

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio dell'Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.

La legge prevedeva che la sua decorrenza avesse inizio a partire «**dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge**».

Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2019.

Stante la necessità di garantire il periodo di «vacatio legis» (che è generalmente di 15 giorni), l'entrata in vigore della legge è **slittata al 5 settembre 2019**, ad anno scolastico già iniziato.

Questo ha fatto venir meno il presupposto di applicabilità immediata della legge, che prevedeva la sua introduzione nelle scuole dall'a.s. successivo alla sua entrata in vigore.

Le linee guida

Per l'attuazione della legge era necessaria l'emanazione di apposite **Linee guida** che potessero specificare meglio le competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici del nuovo insegnamento.

Le linee guida sono state adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020

La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge che richiede una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il decreto contiene n. 3 allegati:

Allegato A – Linee guida

Allegato B – Integrazione al profilo delle competenze del primo ciclo

Allegato C – Integrazione al Pecup delle scuole del secondo ciclo

Il contenuto della legge

(art. 2)

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto

l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi

nell'ambito del monte orario obbligatorio

previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Dall'attuazione della legge **non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti** rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

- a) la **Costituzione, le istituzioni** dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) l'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
- c) educazione alla **cittadinanza digitale**;
- d) gli **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) l'**educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) l'**educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di **protezione civile**.

Tematiche da
sviluppare - Art. 3 c.1

Tematiche da sviluppare

Art. 3 c.2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono altresì promosse:

- l'educazione **stradale**;
- l'educazione alla **salute e al benessere**;
- l'educazione al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**.

Tematiche da sviluppare

Art. 4

Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per

- Lo studio degli **statuti delle Regioni**;

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:

- Lo studio dei **diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale**;

Tematiche da sviluppare

Art. 5 - (Educazione alla cittadinanza digitale)

- a. credibilità e **affidabilità delle fonti** di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b. individuare le **forme di comunicazione** digitali appropriate per ogni contesto;
- c. informarsi e partecipare al **dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- d. le **norme comportamentali** nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- e. creare e gestire **l'identità digitale**, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati;
- f. politiche sulla tutela della **riservatezza dei dati** applicate dai servizi digitali;
- g. i **pericoli degli ambienti digitali**: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

Tematiche da sviluppare

Art. 8

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del **funzionamento delle amministrazioni locali** e dei loro organi, alla **conoscenza storica del territorio** e alla fruizione stabile di **spazi verdi** e **spazi culturali**.

Tematiche da sviluppare

Nelle Linee guida è stato inserito un riferimento aggiuntivo nell'ambito del secondo gruppo di argomenti (sviluppo sostenibile) che è quello del **rispetto per gli animali e i beni comuni**.

L'**educazione finanziaria**, che a fine 2019 sembrava dover rientrare tra le tematiche dell'Educazione civica, in realtà non è stata più inserita. Una carenza che le scuole potrebbero colmare?

Misure di sostegno

Sono previste alcune **misure aggiuntive** per garantire una migliore applicazione della legge:

- istituzione della **Consulta dei diritti e dei doveri** del bambino e dell'adolescente digitale (in collaborazione con il Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo);
- finanziamenti per la formazione dei docenti, con inserimento della tematica nel **Piano Nazionale di Formazione**;
- rafforzamento della **collaborazione scuola-famiglia**;
- istituzione dell'**Albo delle buone pratiche** di Educazione civica;
- realizzazione di un **concorso nazionale annuale** per la valorizzazione delle migliori esperienze.

Le linee guida

Si richiama il carattere della **trasversalità nell'insegnamento** dell'educazione civica «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno»

L'insegnamento si sviluppa intorno a **tre nuclei tematici**:

1. **Costituzione**, diritto, legalità e solidarietà
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **Cittadinanza digitale**

Le linee guida

Nel testo delle Linee guida vengono individuati i **traguardi di competenze** per l'insegnamento di Educazione civica, distinguendoli tra le scuole del primo ciclo (Allegato B) e quelle del secondo ciclo (Allegato C).

Non vengono indicati invece al momento gli obiettivi specifici di apprendimento (**risultati di apprendimento** per gli Istituti tecnici e professionali) lasciando alle scuole la libertà di definirli in modo autonomo.

Verranno definiti successivamente, per l'a.s. 2022/2023, dopo un primo biennio di 'sperimentazione'

3. Costruzione di un curriculum di Educazione civica



L'organizzazione dei contenuti

Non ci sono indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche proposte nella legge tra i vari anni di scuola.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, «il curriculum obbligatorio per i propri alunni».

PROPOSTA

Si può pensare di **strutturare un curriculum verticale** che coinvolga **tutte (o quasi tutte) le tematiche indicate dalla legge nei due cicli di 5 anni** (primaria e secondaria di 2° grado) e utilizzare **il periodo di 3 anni** della scuola secondaria di 1° grado per trattare **alcune tematiche non sviluppate** nel ciclo della primaria (considerata la piccola età degli alunni) e **approfondire aspetti ritenuti particolarmente importanti** in relazione al territorio e alla situazione della singola scuola (anche tenendo conto dei risultati evidenziati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento).

Proposta

Scuola primaria

165 ore
(33 ore x 5 anni)

tutte le tematiche
trattate secondo un
approccio semplificato
ed emotivo

*(alcune tematiche potranno
essere evitate, in relazione
all'età degli studenti)*

Secondaria 1° grado

99 ore
(33 ore x 3 anni)

approfondimenti su 1-
2 tematiche all'anno
sulla base delle
esigenze del territorio e
specifiche della scuola

*(ripresa di alcuni temi non
trattati durante il ciclo della
primaria)*

Secondaria 2° grado

165 ore
(33 ore x 5 anni)

tutte le tematiche
trattate secondo un
approccio più
approfondito e
consapevole

E la scuola dell'infanzia?

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di **sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile**.

La legge, inoltre, prevede che

«gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della **Carta costituzionale** sia **nella scuola dell'infanzia** e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai **valori della responsabilità**, della **legalità**, della **partecipazione** e della **solidarietà**.»

La determinazione del «peso orario»

Istruzione secondaria di 2° grado
(Istituto tecnico economico)

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5	
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		
2	Costituzione	12	5				7
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10
4	studio degli statuti regionali	1					1
5	L'Unione europea	6		2			4
6	Gli organismi internazionali	2					2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazion	1	1				
8	nozioni di diritto del lavoro	6				6	
9	educazione alla legalità e contrasto del	12		2	4	4	2
10	educazione stradale	7	2	2		3	
11	educazione al volontariato e alla cittadi	5				3	2
12	diritti e istituti di partecipazione a nivel	2				2	75

SVILUPPO SOSTENIBILE							
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4	
14	tutela del patrimonio ambientale	8	4	4			
15	tutela delle identità, delle produzioni e	5			3	2	
16	rispetto e valorizzazione del patrimonio	7			2	2	3
17	conoscenza storica del territorio	2			2		
18	rispetto per gli animali	1	1				
19	norme di protezione civile	4		2	2		
20	educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4		
21	educazione finanziaria	3		3			55

Attribuiamo un «peso» in termini di ore
alle tematiche indicate dalla legge
distribuendole nei 5 anni

CITTADINANZA DIGITALE							
22	affidabilità delle fonti	3		3			
23	forme di comunicazione digitale	3				3	
24	partecipazione a temi di pubblico dibat	4				2	2
25	norme comportamentali	3		3			
26	l'identità digitale	2				2	
27	tutela dei dati	3			3		
28	pericoli degli ambienti digitali	7		4	3		25
29	esperienze extra-scolastiche	10			2	5	3
							10
		165		33	33	33	33

La distribuzione oraria

Scuola primaria

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	66	classi				
		1	2	3	4	5
Elementi fondamentali del diritto	6	3	3			
Costituzione	12			6	6	
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	3	2				1
Istituzioni dello Stato italiano	8					8
L'Unione europea e gli organismi internazionali	3					3
educazione alla legalità e contrasto delle mafie	16	4	4	4	2	2
educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	6	2	2	2		
educazione stradale	12	3	3	6		
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	54					
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	18	4	4		5	5
rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	6	2	4			
educazione alla salute e al benessere	20	4	4	8	4	
norme di protezione civile	10	2	2	2	2	2

3. CITTADINANZA DIGITALE	27					
affidabilità delle fonti	6				3	3
forme di comunicazione digitale	9	2	3		2	2
pericoli degli ambienti digitali	12			3	5	4
esperienze extra-scolastiche	18	5	4	2	4	3
Totale	165	33	33	33	33	33

Chi deve insegnare l'Educazione civica? (Legge) Scuole del primo ciclo

«Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, **in contitolarità, ai docenti** sulla base del curriculum di cui al comma 3. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia».

(art. 2 c. 4 Legge 92/2019)

Le diverse aree tematiche dovranno essere distribuite tra gli insegnanti della classe, attribuendo le relative ore alle discipline più vicine e attinenti al tema da trattare.

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Scuole del primo ciclo

		classi					ambito di insegnamento
		1	2	3	4	5	
1. COSTITUZIONE	66						
Elementi fondamentali del diritto	6	3	3				storia, geografia, cittadinanza
Costituzione	12			6	6		storia, geografia, cittadinanza
Storia della bandiera e dell'inno nazionale	3	2				1	storia, geografia, cittadinanza
Istituzioni dello Stato italiano	8					8	storia, geografia, cittadinanza
L'Unione europea e gli organismi internazionali	3					3	storia, geografia, cittadinanza
educazione alla legalità e contrasto delle mafie	16	4	4	4	2	2	italiano
educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	6	2	2	2			italiano
educazione stradale	12	3	3	6			sc.motorie
2. SVILUPPO SOSTENIBILE	54						
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	18	4	4		5	5	scienze
rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	6	2	4				italiano oppure storia, geografia, cittadinanza
educazione alla salute e al benessere	20	4	4	8	4		scienze
norme di protezione civile	10	2	2	2	2	2	scienze
3. CITTADINANZA DIGITALE	27						
affidabilità delle fonti	6				3	3	tecnologia
forme di comunicazione digitale	9	2	3		2	2	tecnologia
pericoli degli ambienti digitali	12			3	5	4	tecnologia
							29
esperienze extra-scolastiche	18	5	4	2	4	3	tutti

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Scuole del secondo ciclo

«Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.» (legge 92/2019)

1° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **non vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche.

L'insegnamento viene affidato in **contitolarità ai docenti** della classe sulla base del curriculum.

2° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche contitolari nel Consiglio di classe.

L'insegnamento è affidato ai **docenti di discipline giuridico-economiche**, fermo restando il **coinvolgimento degli altri docenti** per i diversi ambiti

3° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche non contitolari nel Consiglio di classe (docenti di potenziamento)

L'insegnamento è affidato al **docente di discipline giuridico-economiche** fatta salva la necessità di creare uno spazio all'interno dell'orario settimanale, anche in presenza con altri docenti, sempre con il **coinvolgimento degli altri docenti** per i diversi ambiti

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5		
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		diritto	
2	Costituzione	12	5			7	diritto	
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4		10	diritto	
4	studio degli statuti regionali	1				1	diritto	
5	L'Unione europea	6		2		4	diritto	
6	Gli organismi internazionali	2				2	diritto	
7	Storia della bandiera e dell'inno nazion	1	1				diritto	
8	nozioni di diritto del lavoro	6				6	diritto	
9	educazione alla legalità e contrasto del	12		2	4	4	2	diritto-italiano
10	educazione stradale	7	2	2		3		diritto-scienze motorie
11	educazione al volontariato e alla cittadi	5				3	2	diritto-italiano
12	diritti e istituti di partecipazione a nivel	2				2		diritto-italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		scienze - diritto - ec.az.le - italiani
14	tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				scienze
15	tutela delle identità, delle produzioni e	5			3	2		economia aziendale
16	rispetto e valorizzazione del patrimonio	7			2	2	3	italiano - arte
17	conoscenza storica del territorio	2			2			storia
18	rispetto per gli animali	1	1					scienze
19	norme di protezione civile	4		2	2			scienze - scienze motorie
20	educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			scienze - scienze motorie
21	educazione finanziaria	3		3				econ- polit - econ. aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
22	affidabilità delle fonti	3	3					diritto - informatica
23	forme di comunicazione digitale	3			3			diritto - informatica
24	partecipazione a temi di pubblico dibat	4				2	2	diritto - informatica
25	norme comportamentali	3	3					diritto - informatica
26	l'identità digitale	2				2		diritto - informatica
27	tutela dei dati	3		3				diritto - informatica
28	pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				diritto - informatica
29	esperienze extra-scolastiche	10		2	5	3		tutti

Chi deve insegnare l'educazione civica?

Definiamo
chi sono i docenti
che potenzialmente
potrebbero occuparsi delle
varie tematiche

Istituto tecnico
a indirizzo economico

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5		
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		diritto	
2	Costituzione	12	5			7	diritto	
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4		10	diritto	
4	studio degli statuti regionali	1				1	diritto	
5	L'Unione europea	6		2		4	diritto	
6	Gli organismi internazionali	2				2	diritto	
7	Storia della bandiera e dell'inno nazion	1	1				diritto	
8	nozioni di diritto del lavoro	6				6	diritto	
9	educazione alla legalità e contrasto del	12		2	4	4	2	diritto-italiano
10	educazione stradale	7	2	2		3		diritto-scienze motorie
11	educazione al volontariato e alla cittadi	5				3	2	diritto-italiano
12	diritti e istituti di partecipazione a livel	2				2		diritto-italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4		scienze - diritto - ec.az.le - italiano
14	tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				scienze
15	tutela delle identità, delle produzioni e	5			3	2		economia aziendale
16	rispetto e valorizzazione del patrimonio	7			2	2	3	italiano - arte
17	conoscenza storica del territorio	2			2			storia
18	rispetto per gli animali	1	1					scienze
19	norme di protezione civile	4		2	2			scienze - scienze motorie
20	educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4			scienze - scienze motorie
21	educazione finanziaria	3		3				econ- polit - econ. aziendale
CITTADINANZA DIGITALE								
22	affidabilità delle fonti	3	3					diritto - informatica
23	forme di comunicazione digitale	3			3			diritto - informatica
24	partecipazione a temi di pubblico dibat	4				2	2	diritto - informatica
25	norme comportamentali	3	3					diritto - informatica
26	l'identità digitale	2				2		diritto - informatica
27	tutela dei dati	3		3				diritto - informatica
28	pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				diritto - informatica
29	esperienze extra-scolastiche	10		2	5	3		tutti (da definire secondo le attiv)

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Fra i docenti «possibili» il Consiglio di classe assegna le ore al docente con materia più attinente (o più disponibile)

Istituto tecnico a indirizzo economico

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Quadro di riepilogo

Diritto	55	9	8	4	6	28
Italiano	32			12	15	5
Informatica	23	10	6	3	4	
Scienze	17	9	8			
Scienze motorie	20	5	6	6	3	
Economia aziendale	8		3	3	2	
visite guidate	10		2	5	3	
	165	33	33	33	33	33

Istituto tecnico
a indirizzo economico

Negli istituti economici, essendo presente il docente di Discipline giuridico-economiche nei 5 anni, questi assumerà necessariamente il ruolo di **coordinatore per l'educazione civica**, come previsto anche dalle Linee guida.

Egli sarà chiamato a coordinare l'attività di tutti i docenti, a raccogliere le valutazioni e a farne una sintesi in modo da esprimere la **valutazione sulla disciplina** da riportare in pagella.

Chi deve insegnare l'educazione civica?

Liceo scientifico
opzione
Scienze applicate

COSTITUZIONE		1	2	3	4	5		
1	Elementi fondamentali del diritto	5	5				storia	
2	Costituzione	8				8	storia	
3	Istituzioni dello Stato italiano	8				8	storia	
4	studio degli statuti regionali	2				2	storia	
5	L'Unione europea	4				4	storia	
6	Gli organismi internazionali	1				1	storia	
7	Storia della bandiera e dell'inno nazion	1				1	storia	
8	nozioni di diritto del lavoro	5			5		italiano - filosofia	
9	educazione alla legalità e contrasto del	12		4	4	4	italiano - filosofia	
10	educazione stradale	8	4	4			scienze motorie	
11	educazione al volontariato e alla cittadi	10		4	3	3	italiano - filosofia	
12	diritti e istituti di partecipazione a nivel	2			2		italiano - storia	
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12	6	6			scienze	
14	tutela del patrimonio ambientale	11	5	6			scienze	
15	tutela delle identità, delle produzioni e	6			3	3	scienze	
16	rispetto e valorizzazione del patrimoni	10			4	6	arte	
17	conoscenza storica del territorio	2			2		arte	
18	rispetto per gli animali	1	1				scienze	
19	norme di protezione civile	5		5			scienze motorie	
20	educazione alla salute e al benessere	12	3		3	4	2	scienze - scienze motorie
CITTADINANZA DIGITALE								
21	affidabilità delle fonti	3	3				informatica	
22	forme di comunicazione digitale	4			4		informatica	
23	partecipazione a temi di pubblico dibat	6		3	3		informatica	
24	norme comportamentali	3	3				informatica	
25	l'identità digitale	3		3			informatica	
26	tutela dei dati	3		3			informatica	
27	pericoli degli ambienti digitali	6	3	3			informatica	
28	esperienze extra-scolastiche	10			6	6		
			33	33	33	33	33	

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Quadro di riepilogo

Italiano	19			4	11	4
Storia	29	5				24
Filosofia	10			4	3	3
Scienze	33	15	12	3	3	
Informatica	28	9	12	7		
Scienze motorie	22	4	9	3	4	2
Arte	12			6	6	
visite guidate	12			6	6	
	165	33	33	33	33	33

Liceo scientifico
opzione
Scienze applicate

In questo caso il coordinatore per l'Educazione civica dovrà essere individuato all'interno del Consiglio di classe tra i docenti coinvolti nell'insegnamento
Si può utilizzare il criterio del docente che copre più ore nell'anno,
Tenendo conto della eventuale rotazione nel corso dei cinque anni

Chi deve insegnare l'Educazione civica?

Resta da verificare cosa succede nella **terza ipotesi prevista dalle Linee guida**,
cioè a chi affidare l'insegnamento nelle scuole in cui ci sono docenti di discipline giuridico-economiche
ma questi non sono presenti nei singoli consigli di classe
(esempio triennio istituti a indirizzo tecnologico – CAT, grafica, ecc. –
oppure licei in cui ci sono docenti del potenziamento di diritto)

Le linee guida indicano la necessità di **«trovare degli spazi» per l'inserimento dei docenti di diritto**, anche
eventualmente in compresenza con i docenti titolari

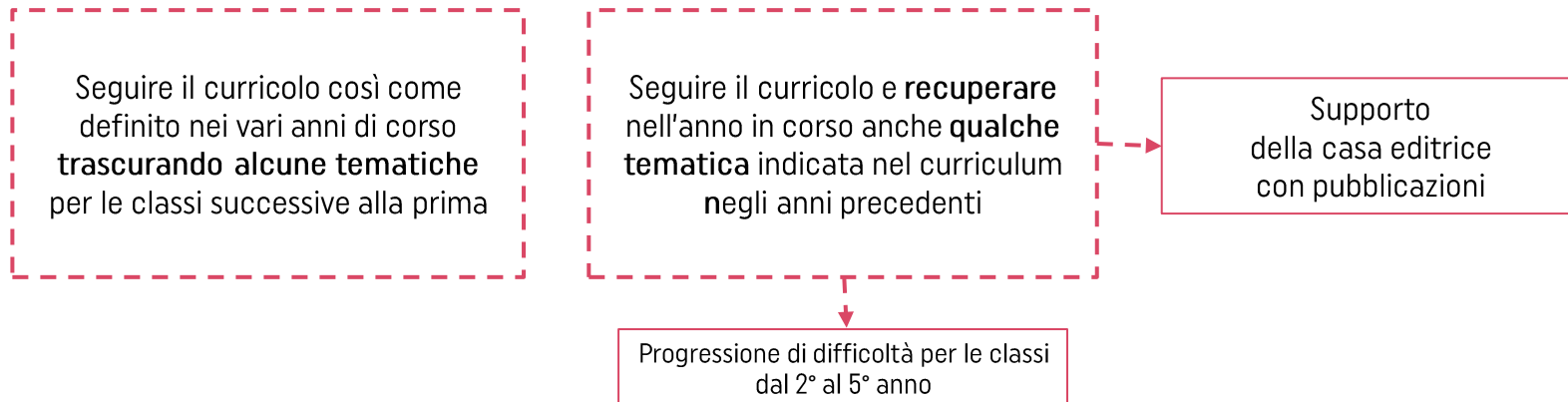
Il Collegio dei docenti, quindi, deve definire lo spazio da assegnare ai docenti di diritto «disponibili» nella
scuola, e indicare le eventuali compresenze o, in alternativa, un diverso utilizzo dei docenti che cedono le
proprie ore a quello di diritto.

Considerato che si tratterà di un monte ore limitato (10 ore, 15 ore, 20 ore) che non copre un'ora
settimanale (altrimenti tutto l'insegnamento dell'educazione civica verrebbe svolto da tali docenti), i
docenti impegnati in queste attività avranno orari mutevoli nel corso dell'anno

Periodo transitorio

Come organizzare l'insegnamento nel periodo transitorio, finché non saranno trascorsi i cinque anni e il curricolo non andrà a regime? Le classi terminali non riusciranno a trattare tutti gli argomenti previsti

Sul punto non vi sono al momento indicazioni specifiche
La legge lascia, in via generale, **ampio spazio alla «creatività» dei docenti**,
fermo restando il vincolo delle 33 ore annuali all'interno del quadro orario predefinito.



Adempimenti da fare

Una volta costruita la struttura 'base' per l'insegnamento della disciplina, è necessario ancora:

- realizzare una **progettazione di dettaglio** delle attività da svolgere, che siano coerenti rispetto alle competenze indicate negli allegati B e C delle Linee guida
- **integrare il curriculum** di istituto con la progettazione per l'Educazione civica
- **stabilire criteri di valutazione** per l'insegnamento dell'Educazione civica
- **integrare i criteri di valutazione** con quelli già stabiliti sulle discipline

Costruire il curriculum

Partire dalle competenze indicate nell'allegato C delle Linee guida

14 competenze

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

○

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

<i>classe</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>strumenti</i>	<i>ore</i>	<i>disciplina di riferimento</i>
V	Istituzioni italiane: Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la magistratura, gli enti territoriali	Individuare ruolo e funzioni degli organi costituzionali	Lettura e commento di articoli di cronaca Dibattiti su temi politici Visita a una delle istituzioni Visione di film	10	Diritto
V	Studio dello statuto regionale	Individuare ruolo e funzioni degli organi costituzionali	Lettura dello statuto della propria Regione. Analisi di aspetti specifici	1	Diritto

2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

<i>classe</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>strumenti</i>	<i>ore</i>	<i>disciplina</i>
II	L'Unione europea: le origini, le fonti, l'euro	Comprendere le motivazioni della nascita dell'UE e della moneta unica Distinguere le fonti normative comunitarie	Visione di filmati sulla rete Dibattito in classe	2	Diritto
V	L'Unione europea: le istituzioni, le politiche europee	Valutare competenze, opportunità e criticità delle istituzioni comunitarie	Analisi di problematiche affrontate a livello europeo	4	Diritto
V	Gli organismi	Identificare i soggetti	Lettura articoli di	2	Diritto

Costruire il curriculum

Sulla base delle scelte fatte, ricostruire una tabella riepilogativa in cui per ciascuna competenza vengono indicate conoscenze, abilità, metodologie, orario e docente assegnato nei vari anni di corso

Costruire il curriculum

Il curriculum, evidentemente, sarà diverso per ciascuna scuola, in relazione alle scelte fatte sul monte ore per ciascuna area tematica, alla suddivisione per anno di corso, ai docenti affidatari, alla partecipazione a progetti con soggetti terzi, alle visite guidate sul territorio, ecc.

Costruire il curricolo

I materiali della presentazione saranno messi a disposizione dei partecipanti, tuttavia è opportuno che ciascuno si cimenti nella costruzione del curricolo

Essere impegnati nella realizzazione di un compito risulta essere il metodo di apprendimento più efficace

- È questa la didattica per competenze -

Costruire il curriculum

Lavoro previsto per la giornata odierna

Nel drive troverete un file (xls o doc) contenente la tabella delle tematiche previste per l'insegnamento dell'educazione civica
Singolarmente, o a gruppi, provate a realizzare i seguenti passaggi:

1. Attribuzione del peso orario alle diverse tematiche
2. Distribuzione delle ore nei 5 anni di corso
3. Individuazione dei possibili docenti referenti

The logo for Mondadori Education, featuring a stylized 'M' icon to the left of the text 'MONDADORI' above 'EDUCATION'.

MONDADORI
EDUCATION

The logo for Rizzoli Education, featuring the word 'Rizzoli' in a serif font above 'EDUCATION' in a sans-serif font.

Rizzoli
EDUCATION

Two white decorative brackets, one above and one below the main title, framing it.

FORMAZIONE SU MISURA

www.formazioneSUMISURA.it